



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto Comprensivo "Cesare Battisti" Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Cesare Battisti- plesso "Don Rivolta" Ceriano Laghetto.

Classe: Prima A.

Docente: Giampiero Spina.

1. PIANO DI LAVORO DI RELIGIONE

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO : DIO E L'UOMO.		
OBIETTIVI DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/OATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<p>1. Riflettere su Dio creatore e Padre.</p> <p>Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire una Alleanza con l'uomo Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e, come tale, testimoniato dai cristiani.</p>	<p>Nucleo 1: Dio e l'uomo, la bellezza del creato, il rispetto per la natura. La giornata e i giochi di Gesù. Gli amici di Gesù e il valore dell'amicizia.</p>	Primo/ secondo quadrimestre.
<p>2. Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei.</p> <p>Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui il racconto della</p>	<p>Nucleo 2: La Bibbia e le altre fonti</p> <p>Il racconto della creazione la storia del Natale e della Pasqua.</p>	

<p>creazione, del Natale e della Pasqua.</p> <p>3. Conoscere i segni essenziali del Natale e della Pasqua. Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni.</p> <p>4. Sapere che l'amore è alla base di ogni insegnamento di Gesù. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</p>	<p>Nucleo 3: Il linguaggio religioso I segni del Natale. I segni della Pasqua.</p> <p>Nucleo 4: I valori etici e religiosi. Il messaggio d'amore di Gesù. La preghiera espressione di religiosità.</p>	<p>Primo/secondo quadrimestre.</p>
---	--	------------------------------------

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO : ED. CIVICA: COSTITUZIONE E SOLIDARIETA'.		
OBIETTIVI DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/OATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere aspetti dell'organizzazione sociale: gruppo classe e comunità scolastica. • Riconoscere il gruppo come risorsa. • Comprendere la necessità della collaborazione all'interno di un gruppo. • Accettare, rispettare ed essere solidale con l'altro, riconoscendo la diversità come un valore. • Riconoscere la funzione delle regole nei diversi ambienti di vita quotidiana. • Attivare comportamenti di rispetto degli arredi scolastici, del materiale e degli spazi comuni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Io, la mia classe e la mia scuola: composizione e ruolo di ogni membro. • Il gioco di gruppo e/o di squadra: conoscenza dei diversi ruoli e delle regole. • Giochi di conoscenza reciproca: presentazione di sé stessi e presentazione del compagno, evidenziando caratteristiche fisiche, attitudini... • Gli ambienti di vita quotidiana: conoscenza, funzioni, comportamenti adeguati. 	Primo/ secondo quadrimestre.

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO :

OBIETTIVI DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/OATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO :		
OBIETTIVI DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/OATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO :		

OBIETTIVI DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/OATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE

2. METODOLOGIA

3. SUSSIDI: oggetti, strumenti, attrezzature, materiali, ... (cancellare le voci che non interessano)

strumenti multimediali	attrezzature informatiche
libri ed eserciziari	cd, dvd
schede strutturate	materiale destrutturato
strumentario disciplinare specifico	materiale di recupero
.....	

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, sono riportati nel documento di valutazione oltre che nel presente documento "Piano di lavoro".

I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I livelli di apprendimento sono così descritti:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; esse sono così delineate:

a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Cit. DM 172/2020 Linee Guida VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro online
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Cogliate 11/11/2022

Il docente
Giampiero Spina



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
IC "C. BATTISTI" COGLIATE

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: PRIMARIA DON A. Rivolta" Classi: 1 A/B

Docente: TAMARA VALENTI

1. PIANO DI LAVORO DI ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVO DI LIVELLO 1: ESPRIMERSI E COMUNICARE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Elaborare creativamente produzioni personali e collettive per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita;</p> <p>Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</p> <p>Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici;</p> <p>Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</p>	<ul style="list-style-type: none">● Produzione di semplici manufatti, anche in occasione di alcune ricorrenze.● Orientamento nel foglio.● Disegni per raccontare esperienze e per illustrare storie.● Approccio e uso di tecniche (frottage, puntinismo...) e materiali diversi (pastelli, pennarelli, pastelli a cera, tempere, acquerelli)● Le forme, le linee, i colori della realtà.● Uso del colore per riempire spazi.	Annuale

**OBIETTIVO DI LIVELLO 1:
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI**

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Guardare, osservare e descrivere un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <p>Riconoscere in un testo iconovisivo alcuni elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio).</p> <p>Individuare nel linguaggio del fumetto le tipologie di codice, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Descrizione elementare di un'immagine: soggetto e rapporti spaziali tra elementi (rapporto figura-sfondo in un'immagine); ● Sequenze di immagini rapporti temporali e causali; ● Completamento di immagini. ● Composizione e ritmi di figure geometriche. ● La realtà attraverso l'utilizzo dei cinque sensi 	<p align="center">Annuale</p>

**OBIETTIVO DI LIVELLO 1:
COMPNDERE E APPREZZARE OPERE D'ARTE**

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e ipotizzarne la funzione e il significato.</p> <p>Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● La realtà attraverso I cinque sensi ● Descrizione elementare di un'immagine: soggetto e rapporti spaziali tra elementi (rapporto figura- sfondo in un'immagine); ● Sequenze di immagini rapporti temporali e causali. 	<p align="center">Annuale</p>

<p>artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</p> <p>Riconoscere nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico - artistici.</p>		<p>Annuale</p>
---	--	----------------

<p>EDUCAZIONE CIVICA</p>		
<p>OBIETTIVO DI LIVELLO 1: COSTITUZIONE</p>		
<p>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</p>	<p>CONTENUTI E ATTIVITA'</p>	<p>SCANSIONE TEMPORALE</p>
<p>Sperimentare il valore dell'amicizia. - Significato di "regola" e "norma".</p> <p>Riconoscere l'importanza delle regole condivise.</p> <p>Avere cura del proprio materiale scolastico.</p> <p>Rispetto degli ambienti e dei materiali scolastici e altrui.</p> <p>Condividere le regole stabilite insieme all'interno della comunità scolastica e del vivere.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● La responsabilità: scelta degli incarichi a scuola. ● Le regole della classe: ricerca, co-costruzione, condivisione collettiva. ● Il materiale proprio e altrui: conoscenza e funzione dei diversi materiali. 	<p>Annuale</p>

--

EDUCAZIONE CIVICA		
OBIETTIVO DI LIVELLO 1: SVILUPPO SOSTENIBILE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Avere cura della propria persona.</p> <p>Conoscere le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Norme di igiene personale. ● Comportamenti rispettosi dell'ambiente. 	<p>Annuale</p>

EDUCAZIONE CIVICA		
OBIETTIVO DI LIVELLO 1: CITTADINANZA DIGITALE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Iniziare a usare i diversi dispositivi digitali (computer, Lim) distinguendone le funzioni anche in rapporto ai propri scopi.</p> <p>Conoscere le principali funzioni e semplici software del pc.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzo della Lim: semplici giochi interattivi. ● Utilizzo di Paint: disegno digitale. 	<p>Annuale</p>

2. METODOLOGIA

Con le proposte di Arte e Immagine verranno privilegiate le esperienze dirette dell'alunno. Il disegno sarà il linguaggio più valido attraverso cui ogni bambino racconterà se stesso, unitamente alla percezione della realtà che lo circonda. L'esperienza espressiva dell'alunno verrà organizzata in modo da stimolare la creatività che sarà sostenuta ed incanalata dalla guida dell'insegnante tramite la conoscenza dei vari modi di plasmare i materiali o di rappresentare la realtà o il proprio mondo interiore. All'inizio di ogni attività si illustrerà la tecnica e i materiali da utilizzare: si interverrà sull'alunno per sollecitare la riflessione sul percorso, per offrire suggerimenti o per correggere errori. Gli alunni saranno stimolati ad osservare le variabili visive di un unico colore e a sperimentare i rapporti cromatici tra figura e sfondo sperimentando facili procedimenti compositivi. Si proporrà quindi ai bambini di sperimentare le qualità degli strumenti grafici che si trovano ad usare (matite, pastelli a cera, pennarelli) e alcune tecniche specifiche dello strumento. Le attività prevedono una disamina di opere d'arte di pittori noti, che con le loro opere hanno avviato tecniche per nuove correnti artistiche. Le attività prevedono: - osservazione dell'opera; - discussione sulla tecnica utilizzata; - lettura e comprensione dell'immagine; - analisi delle forme e dei colori utilizzati. La produzione sarà, in forma semplice ed elementare, emulativa della tecnica presa in visione.

3. SUSSIDI

Strumenti multimediali, schede strutturate, materiale destrutturato e materiale di recupero.

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico. Saranno svolte attività di valutazione a scopo formativo volte a verificare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso: -domande informali durante le lezioni. Si osserverà, in particolare: - l'utilizzo appropriato degli strumenti; - lo svolgimento accurato e attento delle attività proposte seguendo le indicazioni date; - il rispetto dei tempi previsti per la realizzazione degli elaborati. Saranno svolti: - elaborati individuali; - attività manuali.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, sono riportati nel documento di valutazione oltre che nel presente documento "Piano di lavoro".

I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I livelli di apprendimento sono così descritti:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; esse sono così delineate:

- a) l'*autonomia* dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la *tipologia della situazione (nota o non nota)* entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le *risorse* mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la *continuità* nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

5.MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Ceriano laghetto
15/11/2022

Docente
Valenti Tamara



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la
Lombardia
IC "C. BATTISTI" COGLIATE

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: "A. Rivolta" Classi: 1 A
Docente: Maria Gabriella Faverio

1. PIANO DI LAVORO DI EDUCAZIONE FISICA

OBIETTIVO DI LIVELLO 1: Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE (Primo/secondo quadrimestre)
Coordinare e utilizzare schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre, saltare, afferrare, lanciare...)	Le parti del corpo. Le diverse posture e i movimenti possibili del corpo. Andature Mimica. Coordinazione di movimenti vari. Coordinazione oculo-manuale.	Annuale
Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni	Schemi corporei statici e dinamici: salti e piedi uniti, con un piede, in alto in	

<p>temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>	<p>basso, nel cerchio a destra, a sinistra, in avanti, indietro...</p> <p>Schemi motori e posturali di base.</p> <p>Capacità coordinativa.</p> <p>Giochi motori liberi, simbolici e imitativi.</p> <p>Giochi con e senza attrezzi.</p> <p>Percorsi con ostacoli e staffette.</p> <p>Orientamento spaziale.</p> <p>Lateralità in situazioni statiche e dinamiche rispetto a sé e agli altri.</p> <p>Destra-sinistra.</p>	<p>Annuale</p>
---	---	----------------

OBIETTIVO DI LIVELLO 1: Il gioco, le regole, il fair play

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE (Primo/secondo quadrimestre)
<p>Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport.</p> <p>Saper utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p>	<p>Giochi in palestra, in giardino.</p>	<p>Annuale</p>
<p>Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di</p>	<p>Giochi a squadre, gare individuali e a squadre.</p>	<p>Annuale</p>

gara, collaborando con gli altri.		
OBIETTIVO DI LIVELLO 1: Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo espressiva		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE (Primo/secondo quadrimestre)
Utilizzare le modalità espressive del corpo anche attraverso forme di drammatizzazione e danza.	Gioco del mimo, semplici danze con canzoni ritmate, anche in collegamento con altre discipline.	Annuale
Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali o collettive.	Movimenti a imitazione di animali e di oggetti. Filastrocche e canzoni da animare.	Annuale
OBIETTIVO DI LIVELLO 1: Salute e benessere, prevenzione e sicurezza.		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE (Primo/secondo quadrimestre)
Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e alla sicurezza nei vari ambienti di vita.	Regole per la prevenzione di rischi e pericoli nei vari ambienti di vita.	Annuale
Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico, attraverso osservazioni sulla propria esperienza guidate dall'insegnante.	Le regole per un'alimentazione corretta. Esercizio fisico.	Annuale

<p>Avere cura della propria persona.</p> <p>Conoscere le regole di Comportamento per la Sicurezza nei vari ambienti.</p>	<p>EDUCAZIONE CIVICA (Sviluppo sostenibile)</p> <p>Norme di igiene personale.</p> <p>Comportamenti rispettosi dell'ambiente.</p>	<p>Annuale</p>
--	---	----------------

2. METODOLOGIA

Le proposte didattiche mireranno a favorire nei bambini il rispetto delle consegne date dall'insegnante, uno spirito di squadra durante i giochi in grande gruppo, la condivisione di buone regole di comportamento e il fair play. Le lezioni si svolgeranno in palestra o in giardino e saranno di tipo pratico ed interattivo. Verranno messi in pratica:

- apprendimento cooperativo per sviluppare forme di cooperazione e rispetto reciproco fra gli allievi;
- tutoring e peer to peer per l'apprendimento fra pari e lavori a coppie;
- didattica laboratoriale per favorire la centralità del bambino creando una sintesi tra sapere e fare, sperimentando in situazione;
- attività pratiche e ludiche per incoraggiare e stimolare l'interesse e la curiosità;
- il lavoro individuale sarà utilizzato per sollecitare l'autonomia.

3. SUSSIDI

Strumenti multimediali;
strumentario disciplinare specifico (piccoli e grandi attrezzi della palestra).

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, sono riportati nel documento di valutazione oltre che nel presente documento "Piano di lavoro".

I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I livelli di apprendimento sono così descritti:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; esse sono così delineate:

- a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si

presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

- c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici, etc.

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

Sulla base del nuovo impianto valutativo, delineato dalle Linee guida*, la restituzione agli alunni e ai genitori della valutazione in itinere, avverrà attraverso modalità che ciascun insegnante riterrà più opportune ed avverrà attraverso il registro elettronico o altri strumenti quali ad esempio il diario, il quaderno, colloqui individuali.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

**DM 172/2020 Linee Guida VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA*

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori;
- registro on line;
- diario dell'alunno;
- colloqui individuali;
- mail da indirizzo istituzionale.

Luogo e data

Ceriano Laghetto, 15 novembre 2022

Docente

Faverio Maria Gabriella.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Istituto comprensivo "Cesare Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria "Cesare Battisti" Classe: 1^A

Docente: Valentina Calò

Disciplina: GEOGRAFIA

1. PIANO DI LAVORO

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando indicatori topologici (avanti, dietro, destra, sinistra...)	<ul style="list-style-type: none"> • Gli indicatori per muoversi in spazi conosciuti • Rappresentazioni grafiche e attività pratiche per l'utilizzo degli indicatori spaziali e dei concetti topologici • La lateralizzazione • Punti di riferimento soggettivi e fissi 	I quadrimestre

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
Eeguire, verbalizzare e rappresentare i percorsi effettuati nello spazio circostante	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazioni di percorsi in aula, in giardino e in palestra • I reticoli 	I quadrimestre
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta	<ul style="list-style-type: none"> • Spazi e ambienti (la scuola e il percorso casa - scuola) 	II quadrimestre

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Gli ambienti della vita quotidiana, le loro funzioni e connessioni ● Percorsi all'interno degli spazi vissuti e rappresentazioni e grafica ● La funzione degli arredi e degli spazi presenti in ambienti considerati 	<p>II quadrimestre</p>

PIANO DI LAVORO EDUCAZIONE CIVICA
(Costituzione)

Obiettivo 1	Obiettivo livello 2	Contenuti	Scansione oraria per disciplina
COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Significato di "regola" e «norma» Riconoscere importanza delle regole condivise. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le regole della classe: ricerca, co-costruzione, condivisione collettiva. • La responsabilità: scelta degli incarichi a scuola. 	1h
Obiettivo 1	Obiettivo livello 2	Contenuti	Scansione oraria per disciplina
SVILUPPO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamenti rispettosi dell'ambiente 	1h

2. METODOLOGIA

Le proposte e le metodologie didattiche saranno pensate ed attuate al fine di promuovere la graduale strutturazione dell'identità culturale degli alunni avviandoli alla lettura della realtà a loro vicina.

Osservazioni ed esperienze concrete saranno finalizzate a sviluppare: l'interesse verso il proprio corpo e le sensazioni da esso derivanti, i fenomeni naturali, l'osservazione diretta delle caratteristiche dello spazio

circostante.

Verranno messi in partica

- Apprendimento cooperativo: sarà utilizzato per sviluppare forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e per veicolare le conoscenze/abilità/competenze.
 - Tutoring e peer to peer: apprendimento fra pari
 - Didattica laboratoriale: per favorire la centralità del bambino creando una sintesi fra sapere e fare, sperimentando in situazione.
 - Lavoro strutturato: per proporre attività con livello di complessità crescente (dal semplice al complesso) per favorire e facilitare nell'alunno l'esecuzione delle consegne;
 - Osservazioni dirette della realtà, dei fenomeni naturali;
 - le conversazioni e le discussioni di gruppo saranno utilizzate per valorizzare le conoscenze degli alunni;
 - uso di strumenti multimediali (LIM, cd, video, collegamenti ad internet,...) serviranno ad ampliare e a

stimolare l'interesse per gli argomenti trattati;

- le attività pratiche e ludiche saranno utilizzate per incoraggiare e stimolare la creatività e ancorare gli apprendimenti al vissuto proprio degli alunni;
- il lavoro individuale sarà utilizzato per sollecitare l'autonomia e la creatività del singolo alunno. I sussidi

utilizzati saranno: libri di testo, schede strutturate, LIM, lavagna e materiale multimediale.

3. SUSSIDI

Strumenti multimediali;
attrezzature informatiche;
libri ed eserciziari;
schede strutturate;
strumentario disciplinare specifico;
materiale di recupero;
cd, dvd;
materiale destrutturato.

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo. Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso:

- controllo del lavoro a casa;
- esercizi orali e scritti.

Per le valutazioni in itinere (prove pratiche, scritte e orali) saranno utilizzate le seguenti voci sintetiche che andranno accompagnate da una breve descrizione in calce alle verifiche, sui quaderni o sul diario che metta in evidenza il livello di padronanza degli obiettivi e dei contenuti verificati, secondo le modalità ritenute di volta in volta più adeguate.

OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO	La prova è corretta ed esauriente in tutte le sue parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo pieno e completo. La prova è stata svolta in modo completamente autonomo.
OBIETTIVO RAGGIUNTO	La prova è corretta, ci sono poche imprecisioni; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo appropriato e per lo più autonomo.
OBIETTIVO SOSTANZIALMENTE RAGGIUNTO	La prova contiene alcuni errori (anche gravi) e/o incertezze; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo sostanziale, con alcune carenze.
OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO	La prova non è del tutto corretta, ci sono molti errori (anche gravi) e/o è incompleta in alcune parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in maniera superficiale e lacunosa; ha necessitato spesso dell'aiuto dell'insegnante.
OBIETTIVO NON ANCORA RAGGIUNTO	La prova è per la maggior parte errata, ci sono errori diffusi e/o è per la gran parte incompleta; l'alunno ha dimostrato di avere molte lacune e di non essere riuscito a raggiungere l'obiettivo nonostante il supporto dell'insegnante.

La valutazione al termine del primo e del secondo quadrimestre avverrà attraverso l'attribuzione dei livelli (**Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione**) come segnalati all'interno delle Linee Guida per la valutazione intermedia e finale.

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori;
- registro on line;
- diario dell'alunno;
- colloqui individuali;
- mail da indirizzo istituzionale.

Luogo e data

Ceriano Laghetto, 15 novembre 2022

Docente

Calò Valentina

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
IC "C. BATTISTI" COGLIATE

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: "A. Rivolta" Classi: 1 A/B

Docente: Calò Valentina

Disciplina: INGLESE

1. PIANO DI LAVORO DI INGLESE

OBIETTIVO DI LIVELLO 1: ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
Comprendere vocaboli e brevi frasi di uso quotidiano (presentazione, semplici domande relative al cibo, al vestiario...), già noti, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia	<input type="checkbox"/> Ascolto di canti, filastrocche, dialoghi,... (inerenti la presentazione, i saluti, i colori, gli oggetti scolatici. I numeri) e di semplici istruzioni correlate alla vita di classe (sit down, listen, write...)	Primo quadrimestre
	<input type="checkbox"/> Ascolto di canti, filastrocche, dialoghi,... (inerenti i numeri fino a 10, le forme, il cibo, gli animali) e di semplici istruzioni correlate alla vita di classe	Secondo quadrimestre

OBIETTIVO DI LIVELLO 1: PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
Riprodurre semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note	<input type="checkbox"/> Brevi dialoghi, indovinelli, relativi alle tematiche affrontate <input type="checkbox"/> Uso del lessico relativo alle tematiche affrontate e ad alcune festività e/o ad alcuni aspetti culturali dei paesi anglosassoni	Primo quadrimestre (per quanto la presentazione, i saluti, i colori, gli oggetti scolatici, i numeri, alcune festività) Secondo quadrimestre (per quanto riguarda i numeri fino a 10, le forme, il cibo, gli animali, alcune festività)

OBIETTIVO DI LIVELLO 1: LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
Comprendere vocaboli e brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori	<input type="checkbox"/> Frasi e brevi dialoghi, relativi alle tematiche affrontate utilizzando le strutture comunicative note, accompagnati dall'uso del libro digitale condiviso alla LIM	Primo e secondo quadrimestre

OBIETTIVO DI LIVELLO 1: SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
Copiare parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo, accompagnate da disegni	<input type="checkbox"/> Trascrizione di parole e frasi legate agli ambiti lessicali presentati	Primo e secondo quadrimestre

NUCLEO TEMATICO	CONTENUTI	SCANSIONE ORARIA
COSTITUZIONE	- Le regole della classe: ricerca, costruzione, condivisione collettiva.	2 ORE
SVILUPPO SOSTENIBILE	- Comportamenti rispettosi dell'ambiente.	1 ORA
CITTADINANZA DIGITALE	- Conoscenza dello strumento tecnologico (mouse, tastiera, touch); accensione e spegnimento del pc. - Utilizzo della LIM: semplici giochi interattivi.	1 ORA

2. METODOLOGIA

L'insegnamento della lingua Inglese si articolerà in attività che verteranno principalmente su proposte di tipo ludico e pratico. Durante tutto l'anno scolastico, i vari nuclei tematici saranno accompagnati da personaggi – guida, in grado di motivare e stimolare la fantasia dei bambini, anche attraverso canzoni e filastrocche. Rilevanza particolare verrà data alle "Stories", nella convinzione dell'importanza nell'apprendimento delle storie e del racconto orale e scritto, innanzitutto con le avventure, attraverso le quattro stagioni, del robot Billy Bot e del suo gruppo di amici e poi anche attraverso le "Smart Stories" presentate dal libro di testo al termine di ogni unità di lavoro. Verranno proposti in modo molto graduale, ma costante, i vocaboli e le strutture di base. In classe prima l'approccio comunicativo mirerà prevalentemente allo sviluppo delle abilità di ascolto e produzione orale; la produzione scritta si limiterà alla copiatura di parole. In caso di sospensione delle lezioni per ragioni legate all'emergenza sanitaria (Covid 19) si svolgeranno lezioni a distanza in modalità sincrona e/o asincrona attraverso l'uso di Classroom.

3. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

Strumenti multimediali;

attrezzature informatiche;

libri ed eserciziari;

schede strutturate;

strumentario disciplinare specifico;

materiale di recupero;

cd, dvd;

materiale destrutturato.

4. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio pre-viste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, sono riportati nel documento di valutazione oltre che nel presente documento "Piano di lavoro".

I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- a) **In via di prima acquisizione**
- b) **Base**
- c) **Intermedio**
- d) **Avanzato**

I livelli di apprendimento sono così descritti:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; esse sono così delineate:

- a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la **tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici, etc.

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

Sulla base del nuovo impianto valutativo, delineato dalle Linee guida*, la re-stituzione agli alunni e ai genitori della valutazione in itinere, avverrà attraverso modalità che ciascun insegnante riterrà più opportune ed avverrà attraverso il registro elettronico o altri strumenti quali ad esempio il diario, il quaderno, colloqui individuali.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

**DM 172/2020 Linee Guida VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA*

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori;
- registro on line;
- diario dell'alunno;
- colloqui individuali;
- mail da indirizzo istituzionale.

Luogo e data

Ceriano Laghetto, 15 novembre 2022

Docente

Calò Valentina



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
IC "Cesare Battisti" - Cogliate

Piani di Lavoro Individuale - Scuola Primaria

Scuola: "A. Rivolta" Ceriano Laghetto - Classe: 1 A

Docente: Valentina calò Materia: ITALIANO

1. PIANO DI LAVORO DI ITALIANO

OBIETTIVO DI LIVELLO 1: Ascolto e parlato		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE (Primo/secondo quadrimestre)
Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) intervenendo in modo pertinente.	Conversazioni, discussioni collettive aventi come contenuti esperienze appartenenti ai vissuti dei bambini. Regole per un ascolto attivo. Regole per la partecipazione alle conversazioni.	Annuale
Comprendere l'argomento principale dei discorsi affrontati in classe.	Conversazioni su temi noti ai bambini o di cui hanno esperienze personali o scolastiche.	Annuale
Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riferire informazioni pertinenti con domande stimolo dell'insegnante.	Leggere semplici testi alla classe, tratti dai libri di testo in adozione. Raccontare semplici storie adatte per contenuto e forma all'età dei bambini, anche tratte dalla letteratura classica per l'infanzia. Porre domande stimolo di comprensione, ad una o più richieste, sequenziali o	Annuale

	alternative.	
Raccontare storie personali o fantastiche esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia comprensibile per chi ascolta, con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante.	<p>Conversazioni collettive, guidate dall'insegnante.</p> <p>Comunicare esperienze personali e collettive relative al tema d'affrontare.</p> <p>Porre domande stimolo di comprensione, ad una o più richieste, sequenziali o alternative.</p>	Annuale
Recitare semplici filastrocche e poesie.	Fare memorizzare semplici filastrocche o poesie in rima, adatte per contenuti e forma all'età ed alle esperienze dei bambini.	Annuale
Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.	<p>Mettere a disposizione giochi da tavolo, giochi multimediali.</p> <p>Svolgere attività pratiche, individuali o collettive, a scopo ludico o come mezzo per il raggiungimento di altri contenuti.</p>	2° Quadrimestre
Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti con la guida di immagini, schemi, domande.	Dare modo di comunicare esperienze significative, vissute individualmente o in gruppo, a scuola o in altro contesto.	2° Quadrimestre
OBIETTIVO DI LIVELLO 1: Lettura		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE (Primo/secondo quadrimestre)
Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) nella modalità ad alta voce.	<p>Associazione di fonemi a grafemi (vocali e consonanti) in stampato maiuscolo.</p> <p>Riconoscimento di lettere, sillabe</p>	Annuale

	e parole in stampato maiuscolo. Lettura strumentale di semplici frasi in stampato maiuscolo e minuscolo.	
Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come titolo ed immagini.	Lettura di semplici testi, corredati da immagini, aventi come contenuto esperienze adeguate all'età ed al vissuto dei bambini.	2° Quadrimestre
Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla ed individuando le principali informazioni con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante.	Lettura di semplici testi adatti all'età, all'esperienza ed al linguaggio dei bambini. Ricostruzione della sequenza di immagini illustranti il contenuto della storia letta. Risposta a domande stimolo dell'insegnante, orali e/o scritte	2° Quadrimestre
OBIETTIVO DI LIVELLO 1: Scrittura		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE (Primo/secondo quadrimestre)
Acquisire le capacità percettive e manuali necessarie per l'ordine della scrittura nello spazio grafico.	Attività propedeutiche all'apprendimento della scrittura e che stimolano memoria, attenzione, coordinazione oculo manuale, capacità di controllo fine motorio, organizzazione spaziale e temporale, conoscenza dello schema corporeo, orientamento destre-sinistra. Attività per stimolare l'utilizzo corretto degli strumenti per la scrittura.	1° Quadrimestre
Scrivere sotto dettatura, comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi legati all'esperienza	Relazione tra fonema e grafema. Riconoscimento e scrittura di vocali e consonanti in stampato maiuscolo.	

<p>quotidiana scolastica o familiare.</p>	<p>Riconoscimento e scrittura di sillabe, diagrammi, trigrammi e nessi consonantici complessi in stampato maiuscolo.</p> <p>Riconoscimento e scrittura di semplici parole in stampato minuscolo.</p> <p>Scrittura di semplici didascalie ad immagini.</p> <p>Scrittura di brevi frasi per raccontare il proprio vissuto.</p>	<p>Annuale</p>
<p>OBIETTIVO DI LIVELLO 1: Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p>		
<p>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</p>	<p>CONTENUTI E/O ATTIVITA'</p>	<p>SCANSIONE TEMPORALE (Primo/secondo quadrimestre)</p>
<p>Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole e attraverso domande stimolo dell'insegnante.</p>	<p>Semplici testi adatti all'età all'esperienza ed al linguaggio dei bambini.</p> <p>Conoscenza di nuovi termini, associandone il significato a parole note e rendendone motivata l'acquisizione con proposte accattivanti e significative.</p>	<p>Annuale</p>
<p>Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</p>	<p>Esperienze significative attraverso cui proporre l'acquisizione di termini non di uso comune o non appartenenti al bagaglio lessicale dei bambini.</p>	<p>Annuale</p>

Condividere le regole stabilite all'interno della comunità scolastica e del vivere.		
---	--	--

2. METODOLOGIA

Le insegnanti si propongono di dare molto spazio alla lingua orale per favorire parallelamente le attività di ascolto e del parlato.

Le conversazioni si svolgono su contenuti occasionali o programmati; vengono svolte quotidianamente; il bambino è portato gradualmente alla scoperta delle norme che regolano la conversazione e al loro rispetto per permettere a tutti di essere partecipi. Si favorisce la capacità di ascolto, inteso come comprensione e interpretazione di messaggi, anche attraverso letture e spiegazioni dell'insegnante.

Per quanto riguarda l'apprendimento delle abilità strumentali di lettura e scrittura, si predilige il metodo fono-sillabico, procedendo, in linea di massima nel seguente modo:

- presentazione di un fonema/grafema attraverso la lettura di racconti tratti anche dai libri di testo in dotazione agli alunni;
- individuazione e ripasso del fonema- grafema con un colore prestabilito.
- individuazione di una parola contenente il fonema-grafema;
- scrittura della parola e illustrazione della stessa;
- osservazione della posizione della bocca e giochi orali;
- attività di discriminazione visiva ed uditiva del fonema-grafema;
- unione di consonanti e vocali per formare sillabe e successivamente unione di sillabe per formare parole
- produzione di brevi frasi e racconti.

In un primo periodo si presenta lo stampatello maiuscolo, successivamente quello minuscolo e se gli alunni avranno raggiunto una buona strumentalità nella lettura e scrittura, si presenta il corsivo.

Per la comprensione del testo si propongono brevi testi legati alle esperienze del bambino e allo sfondo del paese fantastico e successivamente vengono orientati alla scelta multipla. Fin dall'inizio si cerca di motivare il bambino verso una lettura sempre più piacevole e attiva, prevedendo momenti specifici di lettura ad alta voce da parte dell'insegnante e dagli stessi alunni su libri letti o di loro gradimento, senza una richiesta sistematica di comprensione. Utilizzando il metodo fono-mimico espressivo, filastrocche, brevi storie, giochi orali e scritti si fissano sistematicamente le principali convenzioni ortografiche

3. SUSSIDI

Strumenti multimediali;
attrezzature informatiche;
libri ed eserciziari;
schede strutturate;
strumentario disciplinare specifico;
materiale di recupero;
cd, dvd;

materiale destrutturato.

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, sono riportati nel documento di valutazione oltre che nel presente documento "Piano di lavoro".

I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I livelli di apprendimento sono così descritti:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; esse sono così delineate:

- a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in

quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

- c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici, ... Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

Sulla base del nuovo impianto valutativo, delineato dalle Linee guida*, la restituzione agli alunni e ai genitori della valutazione in itinere, avverrà attraverso modalità che ciascun insegnante riterrà più opportune ed avverrà attraverso il registro elettronico o altri strumenti quali ad esempio il diario, il quaderno, colloqui individuali.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

**DM 172/2020 Linee Guida VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA*

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori;
- registro on line;
- diario dell'alunno;
- colloqui individuali;
- mail da indirizzo istituzionale.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Istituto comprensivo "Cesare Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria "Cesare Battisti" Classe: 1^A

Docente: Valentina Calò Disciplina: MATEMATICA

1. PIANO DI LAVORO MATEMATICA

OBIETTIVO DI LIVELLO 1: NUMERI			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
Contare oggetti a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo entro il 20	L'alunno, in contesti concreti, sa: - contare quantità entro il 20; - contare in senso progressivo e regressivo.	<ul style="list-style-type: none">• I numeri naturali nel loro aspetto cardinale da 0 a 20• I numeri naturali nel loro aspetto ordinale da 0 a 20• Numerazioni progressive e regressive	Primo quadrimestre numeri entro il 10, secondo quadrimestre numeri entro il 20

<p>Leggere e scrivere i numeri naturali (entro il 20), confrontarli e ordinarli, anche sulla retta</p>	<p>L'alunno sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> -esprimere la quantità contata in cifre o lettere; -individuare quantità diverse ed esprimere il confronto con i segni $>$, $<$, $=$; - distinguere unità e decine, riconoscendone il valore 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura e scrittura di numeri sia in cifre sia in lettere • Precedente e successivo: ordinamento dei numeri anche sulla linea di numeri • Maggiore, minore, uguale: confronti e ordinamenti fra quantità con l'uso dei simboli $>$, $<$, $=$ • La decina: raggruppamenti in base 10 • Il valore posizionale delle cifre: composizione e scomposizione in decine e unità 	<p>Primo quadrimestre numeri entro il 10, secondo quadrimestre numeri entro il 20</p>
--	---	--	---

<p>Eeguire semplici operazioni (addizioni e sottrazioni) con i numeri naturali</p>	<p>L'alunno, in contesti operativi concreti, sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> -aggiungere una quantità ad una quantità data e registrarne il risultato - togliere una quantità ad una quantità data e registrarne il risultato 	<ul style="list-style-type: none"> • L'addizione: addizioni con insiemi, sulla linea dei numeri, in riga, in tabella, a mente e/o con il supporto grafico o di strumenti appositi • La sottrazione come resto: sottrazioni con insiemi, sulla linea dei numeri, in riga, in tabella, a mente e/o con il supporto grafico o di strumenti appositi • Addizione e sottrazione come operazioni inverse: calcolo progressivo e regressivo contando oggetti e sulla linea dei numeri 	<p>Addizioni entro il 10: avvio nel primo quadrimestre</p> <p>Addizione e sottrazione entro il 20: secondo quadrimestre</p>
--	--	---	---

OBIETTIVO DI LIVELLO 1: SPAZIO E FIGURE			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
-Riconoscere figure geometriche piane	L'alunno sa: individuare, anche associandole a modelli della realtà, le principali figure piane ed indicarne il nome	<ul style="list-style-type: none"> Le figure piane: riconoscimento e denominazione delle principali figure piane (quadrato, rettangolo, triangolo, cerchio) 	Primo quadrimestre e secondo quadrimestre
-Riconoscere figure geometriche piane	L'alunno sa: - disegnare, anche con l'uso di oggetti che fungano da sagoma, le principali figure piane	<ul style="list-style-type: none"> Le figure piane: disegno di quadrato, rettangolo, triangolo, cerchio 	Primo quadrimestre e secondo quadrimestre
Riconoscere e discriminare la regione interna e la regione esterna di una figura	L'alunno, in una figura, sa: -distinguere la regione interna ed esterna (riconoscendone il confine)	<ul style="list-style-type: none"> La regione interna, la regione esterna, il confine di una figura 	Primo quadrimestre e secondo quadrimestre

OBIETTIVO DI LIVELLO 1: MISURE, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
<p>Classificare numeri, figure e oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune indicate dall'insegnante, a seconda dei contesti e dei fini legati alla concreta esperienza^[1]_[SEP]</p> <p>Indicare i criteri che sono stati usati per realizzare semplici classificazioni e ordinamenti assegnati</p> <p>Leggere e rappresentare relazioni e dati relativi ad esperienze concrete condotte a scuola (ad esempio la tabella meteorologica) con diagrammi, schemi e tabelle su indicazione dell'insegnante</p>	<p>L'alunno, in situazioni legate alla sua esperienza, sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuare gruppi aventi qualcosa in comune e classificare in base a proprietà indicate dall'insegnante - riconoscere il criterio che ha permesso una classificazione - utilizzare schemi, tabelle, diagrammi per rappresentare e leggere dati 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli insiemi: <ul style="list-style-type: none"> individuazione di proprietà, classificazione in base ad uno o più attributi, rappresentazione grafica, operazioni tra insiemi •Le relazioni logiche: <ul style="list-style-type: none"> individuazione di relazioni logiche tra gli elementi di un insieme • I quantificatori logici • Raccolta di semplici dati e loro rappresentazioni e grafica 	<p>Primo quadrimestre</p> <p>(insiemistica e quantificatori) e secondo quadrimestre (attività varie a carattere logico-matematico)</p>

OBIETTIVO DI LIVELLO 1: RISOLVERE PROBLEMI			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
Rappresentare e risolvere situazioni problematiche utilizzando l'addizione e la sottrazione	L'alunno sa: - riconoscere situazioni problematiche a carattere matematico - rappresentare e risolvere situazioni problematiche in cui sia necessario aggiungere o togliere una quantità da un'altra	<ul style="list-style-type: none"> I problemi con l'addizione e la sottrazione entro il 20 	Secondo quadrimestre

**PIANO DI LAVORO EDUCAZIONE CIVICA
(Costituzione)**

Obiettivo 1	Obiettivo livello 2	Contenuti	Scansione oraria per disciplina
COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Significato di "regola" e «norma» Riconoscere importanza delle regole condivise. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le regole della classe: ricerca, co-costruzione, condivisione collettiva. • La responsabilità: scelta degli incarichi a scuola. 	1h
Obiettivo 1	Obiettivo livello 2	Contenuti	Scansione oraria per disciplina
SVILUPPO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamenti rispettosi dell'ambiente 	1h

1. METODOLOGIA

Le proposte e le metodologie didattiche saranno pensate ed attuate al fine di promuovere la graduale strutturazione dell'identità culturale degli alunni avviandoli alla lettura della realtà a loro vicina.

Osservazioni ed esperienze concrete saranno finalizzate a sviluppare: l'interesse verso il proprio corpo e le sensazioni da esso derivanti, i fenomeni naturali, l'osservazione diretta delle caratteristiche dello spazio

circostante.

Verranno messi in pratica

- Apprendimento cooperativo: sarà utilizzato per sviluppare forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e per veicolare le conoscenze/abilità/competenze.
 - Tutoring e peer to peer: apprendimento fra pari
 - Didattica laboratoriale: per favorire la centralità del bambino creando una sintesi fra sapere e fare, sperimentando in situazione.
 - Lavoro strutturato: per proporre attività con livello di complessità crescente (dal semplice al complesso) per favorire e facilitare nell'alunno l'esecuzione delle consegne;
 - Osservazioni dirette della realtà, dei fenomeni naturali;
 - le conversazioni e le discussioni di gruppo saranno utilizzate per valorizzare le conoscenze degli alunni;
 - uso di strumenti multimediali (LIM, cd, video, collegamenti ad internet,...) serviranno ad ampliare e a

stimolare l'interesse per gli argomenti trattati;

- le attività pratiche e ludiche saranno utilizzate per incoraggiare e stimolare la creatività e ancorare gli apprendimenti al vissuto proprio degli alunni;
- il lavoro individuale sarà utilizzato per sollecitare l'autonomia e la creatività del singolo alunno. I sussidi

utilizzati saranno: libri di testo, schede strutturate, LIM, lavagna e materiale multimediale.

2. SUSSIDI

Strumenti multimediali;
attrezzature informatiche;
libri ed eserciziari;
schede strutturate;
strumentario disciplinare specifico;
materiale di recupero;
cd, dvd;
materiale destrutturato.

3. VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo. Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso:

- controllo del lavoro a casa;
- esercizi orali e scritti.

Per le valutazioni in itinere (prove pratiche, scritte e orali) saranno utilizzate le seguenti voci sintetiche che andranno accompagnate da una breve descrizione in calce alle verifiche, sui quaderni o sul diario che metta in evidenza il livello di padronanza degli obiettivi e dei contenuti verificati, secondo le modalità ritenute di volta in volta più adeguate.

OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO	La prova è corretta ed esauriente in tutte le sue parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo pieno e completo. La prova è stata svolta in modo completamente autonomo.
OBIETTIVO RAGGIUNTO	La prova è corretta, ci sono poche imprecisioni; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo appropriato e per lo più autonomo.
OBIETTIVO SOSTANZIALMENTE RAGGIUNTO	La prova contiene alcuni errori (anche gravi) e/o incertezze; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo sostanziale, con alcune carenze.
OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO	La prova non è del tutto corretta, ci sono molti errori (anche gravi) e/o è incompleta in alcune parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in maniera superficiale e lacunosa; ha necessitato spesso dell'aiuto dell'insegnante.
OBIETTIVO NON ANCORA RAGGIUNTO	La prova è per la maggior parte errata, ci sono errori diffusi e/o è per la gran parte incompleta; l'alunno ha dimostrato di avere molte lacune e di non essere riuscito a raggiungere l'obiettivo nonostante il supporto dell'insegnante.

La valutazione al termine del primo e del secondo quadrimestre avverrà

attraverso l'attribuzione dei livelli (**Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione**) come segnalati all'interno delle Linee Guida per la valutazione intermedia e finale.

4. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori;
- registro on line;
- diario dell'alunno;
- colloqui individuali;
- mail da indirizzo istituzionale.

Luogo e data

Ceriano Laghetto, 15 novembre 2022

Docente

Calò Valentina



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

IC "C. BATTISTI" COGLIATE

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: "A. Rivolta" Classi: 1 A/B

Docente: Maria Gabriella Faverio

1. PIANO DI LAVORO DI MUSICA

OBIETTIVO DI LIVELLO 1: Fruizione (Ascoltare e analizzare fenomeni sonori e linguaggi)		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE (Primo/secondo quadrimestre)
Riconoscere alcuni elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.	Ascolto e riconoscimento di eventi sonori presenti nell'ambiente circostante: silenzio, suoni e rumori.	Annuale
Rappresentare gli elementi basilari ed eventi sonori musicali attraverso sistemi simbolici e non convenzionali.	Esecuzione di sequenze ritmiche con il corpo e rappresentazione grafica. Esecuzione di sequenze ritmiche con la voce e rappresentazione grafica. Rappresentazione di eventi sonori in forma grafica o mimico-gestuale. Ascolto di brevi brani e rappresentazione grafica.	Annuale

2. METODOLOGIA

L'insegnamento sarà attuato attraverso un metodo scientifico guidato, dove l'informazione - produzione verrà scoperta o prodotta per mezzo di attività problematiche che permetteranno agli alunni l'acquisizione delle fondamentali strategie logiche e operative della materia.

In un clima sereno e improntato al confronto, si proporranno attività principalmente di carattere ludico, volte a stimolare in modo divertente la costruzione attiva del pensiero.

3. SUSSIDI

Strumenti multimediali;
attrezzature informatiche;
libri ed eserciziari;
schede strutturate;
strumentario disciplinare specifico;
materiale di recupero;
cd, dvd;
materiale destrutturato.

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, sono riportati nel documento di valutazione oltre che nel presente documento "Piano di lavoro".

I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I livelli di apprendimento sono così descritti:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; esse sono così delineate:

- a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici, etc.

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

Sulla base del nuovo impianto valutativo, delineato dalle Linee guida*, la restituzione agli alunni e ai genitori della valutazione in itinere, avverrà attraverso modalità che ciascun insegnante riterrà più opportune ed avverrà attraverso il registro elettronico o altri strumenti quali ad esempio il diario, il quaderno, colloqui individuali.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

**DM 172/2020 Linee Guida VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA*

1. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori;
- registro on line;
- diario dell'alunno;
- colloqui individuali;
- mail da indirizzo istituzionale.

Luogo e data

Ceriano Laghetto, 15 novembre 2022

Docente

Faverio Maria Gabriella.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto Comprensivo "Cesare Battisti" Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Cesare Battisti- plesso "Don Rivolta" Ceriano Laghetto.

Classe: Prima A.

Docente: Giampiero Spina.

1. PIANO DI LAVORO DI RELIGIONE

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO : DIO E L'UOMO.		
OBIETTIVI DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/OATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<p>1. Riflettere su Dio creatore e Padre.</p> <p>Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire una Alleanza con l'uomo Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e, come tale, testimoniato dai cristiani.</p>	<p>Nucleo 1: Dio e l'uomo, la bellezza del creato, il rispetto per la natura. La giornata e i giochi di Gesù. Gli amici di Gesù e il valore dell'amicizia.</p>	Primo/ secondo quadrimestre.
<p>2. Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei.</p> <p>Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui il racconto della</p>	<p>Nucleo 2: La Bibbia e le altre fonti Il racconto della creazione la storia del Natale e della Pasqua.</p>	

<p>creazione, del Natale e della Pasqua.</p> <p>3. Conoscere i segni essenziali del Natale e della Pasqua. Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni.</p> <p>4. Sapere che l'amore è alla base di ogni insegnamento di Gesù. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</p>	<p>Nucleo 3: Il linguaggio religioso I segni del Natale. I segni della Pasqua.</p> <p>Nucleo 4: I valori etici e religiosi. Il messaggio d'amore di Gesù. La preghiera espressione di religiosità.</p>	<p>Primo/secondo quadrimestre.</p>
---	--	------------------------------------

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO : ED. CIVICA: COSTITUZIONE E SOLIDARIETA'.		
OBIETTIVI DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/OATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere aspetti dell'organizzazione sociale: gruppo classe e comunità scolastica. • Riconoscere il gruppo come risorsa. • Comprendere la necessità della collaborazione all'interno di un gruppo. • Accettare, rispettare ed essere solidale con l'altro, riconoscendo la diversità come un valore. • Riconoscere la funzione delle regole nei diversi ambienti di vita quotidiana. • Attivare comportamenti di rispetto degli arredi scolastici, del materiale e degli spazi comuni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Io, la mia classe e la mia scuola: composizione e ruolo di ogni membro. • Il gioco di gruppo e/o di squadra: conoscenza dei diversi ruoli e delle regole. • Giochi di conoscenza reciproca: presentazione di sé stessi e presentazione del compagno, evidenziando caratteristiche fisiche, attitudini... • Gli ambienti di vita quotidiana: conoscenza, funzioni, comportamenti adeguati. 	Primo/ secondo quadrimestre.

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO :

OBIETTIVI DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/OATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO :		
OBIETTIVI DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/OATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO :		

OBIETTIVI DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/OATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE

2. METODOLOGIA

3. SUSSIDI: oggetti, strumenti, attrezzature, materiali, ... (cancellare le voci che non interessano)

strumenti multimediali	attrezzature informatiche
libri ed eserciziari	cd, dvd
schede strutturate	materiale destrutturato
strumentario disciplinare specifico	materiale di recupero
.....	

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, sono riportati nel documento di valutazione oltre che nel presente documento "Piano di lavoro".

I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I livelli di apprendimento sono così descritti:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; esse sono così delineate:

a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Cit. DM 172/2020 Linee Guida VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro online
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Cogliate 11/11/2022

Il docente
Giampiero Spina

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Istituto comprensivo "Cesare Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria "Cesare Battisti" Classe: 1^A

Docente: Valentina Calò Disciplina: SCIENZE

PIANO DI LAVORO SCIENZE

OBIETTIVO DI LIVELLO 1			
Esplorare e descrivere oggetti e materiali			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITA'	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
<p>– Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici di uso quotidiano.</p> <p>-Analizzarne le caratteristiche in base ai dati sensoriali (duro/morbido; caldo/freddo liscio/ruvido, ecc.);</p> <p>-Riconoscerne le funzioni d'uso.</p> <p>– Descrivere a parole, con disegni e brevi didascalie semplici fenomeni della vita quotidiana dopo avere effettuato osservazioni ed esperienze in classe.</p>	<p>L'alunno sa :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Manipolare materiali seguendo le indicazioni date . • Denominare elementi di diverso tipo (cos'è, chi è...) • Rilevare somiglianze e differenze facili da cogliere • Ordinare elementi in base alla loro proprietà (com'è?, com'è fatto?...) • Porre domande e chiedere spiegazioni • Raccontare le esperienze fatte 	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche degli oggetti • I materiali: Osservare un oggetto e riconoscere di che materiale è fatto 	<p>Primo e Secondo quadrimestre</p>

OBIETTIVO DI LIVELLO 1			
Osservare e sperimentare sul campo			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITA'	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
<ul style="list-style-type: none"> - Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali: fare ipotesi sui percorsi di sviluppo. - Individuare le caratteristiche dei viventi in relazione ai non viventi. <p>Osservare e registrare in semplici tabelle la variabilità dei fenomeni atmosferici.</p>	<p>L'alunno sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • -Raggruppare per somiglianze e differenze <p>(veicoli, animali, piante, bipedi, quadrupedi , carnivori, erbivori, maschi, femmine , genitori, figli...)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccontare le esperienze fatte • Porre domande e chiedere spiegazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Le parti di una pianta. • Caratteristiche degli animali e loro ambienti di vita. 	<p>Secondo quadrimestre</p>

OBIETTIVO DI LIVELLO 1			
L'uomo i viventi e l'ambiente			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITA'	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
<p>– Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo in relazione ai cinque sensi.</p> <p>– Riconoscere in altri organismi viventi bisogni analoghi ai propri, attraverso l'osservazione diretta di animali e piante (idratazione, nutrizione, respirazione, calore...</p>	<p>L'alunno sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere negli elementi osservati le proprietà rilevabili con i cinque sensi (forma, colore , sapore,...) • Distinguere i sensi e gli organi di senso • Rispondere a domande inerenti alle osservazioni fatte e motivare le risposte (perchè dici che è proprio quello?, perché è successo questo?). • Raccontare le esperienze fatte • Porre domande e chiedere spiegazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Le parti del corpo • I cinque sensi • Classificazione e descrizione degli esseri viventi e non viventi. 	

PIANO DI LAVORO EDUCAZIONE CIVICA

(COSTITUZIONE)

Obiettivo 1	Obiettivo livello 2	Contenuti	Scansione oraria per disciplina
COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Significato di "regola" e «norma»• Riconoscere importanza delle regole condivise.• Rispetto degli ambienti e dei materiali scolastici e altrui.	<ul style="list-style-type: none">• Le regole della classe: ricerca, co-costruzione, condivisione collettiva.• La responsabilità: scelta degli incarichi a scuola.	1h
Obiettivo 1	Obiettivo livello 2	Contenuti	Scansione oraria per disciplina
SVILUPPO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere cibi sani necessari per il proprio benessere.• Manifestare atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente e dei viventi• Conoscere le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti.	<ul style="list-style-type: none">• Norme di igiene personale• Giochi ludici sensoriali e manipolativi: il colore e il gusto dei cibi.• La raccolta differenziata a scuola: i colori dei contenitori e i materiali ad essi correlati.• Abitudini alimentari• Comportamenti rispettosi dell'ambiente	2 h

Obiettivo 1	Obiettivo livello 2	Contenuti	Scansione oraria per disciplina
CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> • Iniziare a usare i diversi dispositivi digitali (computer, tablet, smartphone, lim) distinguendone le funzioni anche in rapporto ai propri scopi. • Conoscere le principali funzioni e semplici software del pc. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dello strumento tecnologico (mouse, tastiera, touch) e accensione e spegnimento del Pc. • Utilizzo della Lim: semplici giochi interattivi 	1h

1. METODOLOGIA

Le proposte e le metodologie didattiche saranno pensate ed attuate al fine di promuovere la graduale strutturazione dell'identità culturale degli alunni avviandoli alla lettura della realtà a loro vicina.

Osservazioni ed esperienze concrete saranno finalizzate a sviluppare: l'interesse verso il proprio corpo e le sensazioni da esso derivanti, i fenomeni naturali, l'osservazione diretta delle caratteristiche dello spazio

circostante.

Verranno messi in pratica

- Apprendimento cooperativo: sarà utilizzato per sviluppare forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e per veicolare le conoscenze/abilità/competenze.
 - Tutoring e peer to peer: apprendimento fra pari
 - Didattica laboratoriale: per favorire la centralità del bambino creando una sintesi fra sapere e fare, sperimentando in situazione.
 - Lavoro strutturato: per proporre attività con livello di complessità crescente (dal semplice al complesso) per favorire e facilitare nell'alunno l'esecuzione delle consegne;
 - Osservazioni dirette della realtà, dei fenomeni naturali;
 - le conversazioni e le discussioni di gruppo saranno utilizzate per valorizzare le conoscenze degli alunni;
 - uso di strumenti multimediali (LIM, cd, video, collegamenti ad internet,...) serviranno ad ampliare e a

stimolare l'interesse per gli argomenti trattati;

- le attività pratiche e ludiche saranno utilizzate per incoraggiare e stimolare la creatività e ancorare gli apprendimenti al vissuto proprio degli alunni;
- il lavoro individuale sarà utilizzato per sollecitare l'autonomia e la creatività del singolo alunno. I sussidi

utilizzati saranno: libri di testo, schede strutturate, LIM, lavagna e materiale multimediale.

2. SUSSIDI

Strumenti multimediali;
attrezzature informatiche;
libri ed eserciziari;
schede strutturate;
strumentario disciplinare specifico;
materiale di recupero;
cd, dvd;
materiale destrutturato.

3. VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo. Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso:

- controllo del lavoro a casa;
- esercizi orali e scritti.

Per le valutazioni in itinere (prove pratiche, scritte e orali) saranno utilizzate le seguenti voci sintetiche che andranno accompagnate da una breve descrizione in calce alle verifiche, sui quaderni o sul diario che metta in evidenza il livello di padronanza degli obiettivi e dei contenuti verificati, secondo le modalità ritenute di volta in volta più adeguate.

OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO	La prova è corretta ed esauriente in tutte le sue parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo pieno e completo. La prova è stata svolta in modo completamente autonomo.
OBIETTIVO RAGGIUNTO	La prova è corretta, ci sono poche imprecisioni; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo appropriato e per lo più autonomo.
OBIETTIVO SOSTANZIALMENTE RAGGIUNTO	La prova contiene alcuni errori (anche gravi) e/o incertezze; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo sostanziale, con alcune carenze.
OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO	La prova non è del tutto corretta, ci sono molti errori (anche gravi) e/o è incompleta in alcune parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in maniera superficiale e lacunosa; ha necessitato spesso dell'aiuto dell'insegnante.
OBIETTIVO NON ANCORA RAGGIUNTO	La prova è per la maggior parte errata, ci sono errori diffusi e/o è per la gran parte incompleta; l'alunno ha dimostrato di avere molte lacune e di non essere riuscito a raggiungere l'obiettivo nonostante il supporto dell'insegnante.

La valutazione al termine del primo e del secondo quadrimestre avverrà

attraverso l'attribuzione dei livelli (**Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione**) come segnalati all'interno delle Linee Guida per la valutazione intermedia e finale.

4. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori;
- registro on line;
- diario dell'alunno;
- colloqui individuali;
- mail da indirizzo istituzionale.

Luogo e data

Ceriano Laghetto, 15 novembre 2022

Docente

Calò Valentina

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Istituto comprensivo "Cesare Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola primaria "Cesare Battisti " Classe: 1^A

Docente: Valentina Calò Disciplina: STORIA

1. PIANO DI LAVORO

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
<p>- Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze su eventi della propria vita e del proprio recente passato</p> <p>-Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del proprio recente passato</p>	<p>- Raccolta di materiali (fotografie, disegni, oggetti) che testimoniano il passare del tempo su cose e persone.</p> <p>-Ascolto di semplici testi adatti all'età, all'esperienza ed al linguaggio dei bambini;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricostruzione della sequenza di immagini illustranti il contenuto della storia letta; - Risposta a domande stimolo dell'insegnante, orali e/o scritte; - Attività pratica: esplorazione del giardino per vedere le trasformazioni del tempo; <p>Uso del calendario</p>	I e II quadrimestre
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
<p>-Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati</p>	<p>- Individuazione, graduale, delle sequenze di una storia secondo gli indicatori temporali "prima – adesso – dopo - infine"</p> <p>-Completamento di sequenze con l'uso degli indicatori temporali</p> <p>-Distinzione ed uso degli indicatori temporali: prima, adesso, dopo, infine</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricostruzione di fatti secondo 	I quadrimestre

<p>- Riconoscere le relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate: la successione delle azioni</p> <p>- Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo</p>	<p>l'ordine temporale cronologico: ieri, oggi, domani</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascolto di semplici testi adatti all'età, all'esperienza ed al linguaggio dei bambini - Sequenza di immagini illustranti il contenuto della storia letta - Risposta a domande stimolo dell'insegnante, orali e/o scritte - Utilizzare il connettivo della contemporaneità per riportare due azioni - Osservazione della ciclicità del tempo - Gli strumenti del tempo - Comprensione del concetto di durata - Misurazione della durata delle azioni attraverso strumenti convenzionali e non - Individuazione dei fenomeni di ciclicità temporale (di e notte, giorni della settimana, mesi, anno, stagioni) 	<p>Il quadrimestre</p>
--	--	------------------------

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
<p>-Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, didascalie e con risorse tecnologiche utilizzate con la guida e la supervisione dell'insegnante</p> <p>- Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolto, ricostruzione e verbalizzazione di storie, favole, fiabe - Verbalizzazione di esperienze vissute esposte con ordine cronologico - Osservazione e verbalizzazione di azioni contemporanee - Studio di filastrocche, poesie e canzoni sui giorni della settimana, sulle stagioni, sui mesi 	<p>I e II quadrimestre</p>

**PIANO DI LAVORO EDUCAZIONE CIVICA
(Costituzione)**

Nuclei tematici	Obiettivi	Contenuti	Scansione oraria per disciplina
COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la centralità della famiglia nella rete delle relazioni umane. 	<ul style="list-style-type: none"> • Io e la mia famiglia: composizione e ruolo di ogni membro. 	1h
SVILUPPO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> • Manifestare atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente e dei viventi che lo popolano 	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamenti rispettosi dell'ambiente 	1 h
CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> • Iniziare a usare i diversi dispositivi digitali (computer, tablet, smartphone, lim) distinguendone le funzioni anche in rapporto ai propri scopi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo della Lim: semplici giochi interattivi 	1 h

2. METODOLOGIA

Le proposte e le metodologie didattiche saranno pensate ed attuate al fine di promuovere la graduale strutturazione dell'identità culturale degli alunni avviandoli alla lettura della realtà a loro vicina.

Osservazioni ed esperienze concrete saranno finalizzate a sviluppare: l'interesse verso il proprio corpo e le sensazioni da esso derivanti, i fenomeni naturali, l'osservazione diretta delle caratteristiche dello spazio

circostante.

Verranno messi in pratica

- Apprendimento cooperativo: sarà utilizzato per sviluppare forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e per veicolare le conoscenze/abilità/competenze.
 - Tutoring e peer to peer: apprendimento fra pari
 - Didattica laboratoriale: per favorire la centralità del bambino creando una sintesi fra sapere e fare, sperimentando in situazione.
 - Lavoro strutturato: per proporre attività con livello di complessità crescente (dal semplice al complesso) per favorire e facilitare nell'alunno l'esecuzione delle consegne;
 - Osservazioni dirette della realtà, dei fenomeni naturali;
 - le conversazioni e le discussioni di gruppo saranno utilizzate per valorizzare le conoscenze degli alunni;
 - uso di strumenti multimediali (LIM, cd, video, collegamenti ad internet,...) serviranno ad ampliare e a stimolare l'interesse per gli argomenti trattati;
 - le attività pratiche e ludiche saranno utilizzate per incoraggiare e stimolare la creatività e ancorare gli apprendimenti al vissuto proprio degli alunni;
 - il lavoro individuale sarà utilizzato per sollecitare l'autonomia e la creatività del singolo alunno. I sussidi utilizzati saranno: libri di testo, schede strutturate, LIM, lavagna e materiale multimediale.

3. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- x strumenti multimediali
- x attrezzature informatiche
- x libri ed eserciziari
- X cd, dvd
- x schede strutturate
- x materiale destrutturato
- X strumentario disciplinare specifico
- X materiale di recupero

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo. Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso:

- controllo del lavoro a casa;
- esercizi orali e scritti.

Per le valutazioni in itinere (prove pratiche, scritte e orali) saranno utilizzate le seguenti voci sintetiche che andranno accompagnate da una breve descrizione in calce alle verifiche, sui quaderni o sul diario che metta in evidenza il livello di padronanza degli obiettivi e dei contenuti verificati, secondo le modalità ritenute di volta in volta più adeguate.

OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO	La prova è corretta ed esauriente in tutte le sue parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo pieno e completo. La prova è stata svolta in modo completamente autonomo.
OBIETTIVO RAGGIUNTO	La prova è corretta, ci sono poche imprecisioni; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo appropriato e per lo più autonomo.
OBIETTIVO SOSTANZIALMENTE RAGGIUNTO	La prova contiene alcuni errori (anche gravi) e/o incertezze; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo sostanziale, con alcune carenze.
OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO	La prova non è del tutto corretta, ci sono molti errori (anche gravi) e/o è incompleta in alcune parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in maniera superficiale e lacunosa; ha necessitato spesso dell'aiuto dell'insegnante.
OBIETTIVO NON ANCORA RAGGIUNTO	La prova è per la maggior parte errata, ci sono errori diffusi e/o è per la gran parte incompleta; l'alunno ha dimostrato di avere molte lacune e di non essere riuscito a raggiungere l'obiettivo nonostante il supporto dell'insegnante.

La valutazione al termine del primo e del secondo quadrimestre avverrà attraverso l'attribuzione dei livelli (**Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione**) come segnalati all'interno delle Linee Guida per la valutazione intermedia e finale.

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene da remoto, sulla piattaforma Meet e tramite attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e data

Ceriano Laghetto, 15 novembre 2022

Docente

Calò Valentina



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
IC "C. BATTISTI" COGLIATE

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: "A. Rivolta" Classi: 1 A/B

Docente: Maria Gabriella Faverio

1. PIANO DI LAVORO DI TECNOLOGIA/INFORMATICA

OBIETTIVO DI LIVELLO 1: Coding e pensiero computazionale		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE (Primo/secondo quadrimestre)
Realizzare un percorso attraverso un codice dato. Utilizzare la scrittura di codice sul piano quadrettato.	Astrazione dei concetti "avanti" "indietro", "gira a destra", "gira a sinistra".. Scomposizione di un percorso in parti più piccole.	Annuale
Rappresentare gli elementi basilari ed eventi sonori musicali attraverso sistemi simbolici e non convenzionali.	Esecuzione di sequenze ritmiche con il corpo e rappresentazione grafica. Esecuzione di sequenze ritmiche con la voce e rappresentazione grafica. Rappresentazione di eventi sonori in forma grafica o mimico-gestuale. Ascolto di brevi brani e rappresentazione grafica.	Annuale

OBIETTIVO DI LIVELLO 1: Intervenire e trasformare

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE (Primo/secondo quadrimestre)
<p>Realizzare un oggetto in cartoncino o con altri materiali, verbalizzando a posteriori le principali operazioni effettuate.</p> <p>Utilizzare con la guida dell'insegnante programmi informatici di utilità (disegno, gioco, scrittura).</p>	<p>Progettazione e realizzazione di modelli di piccoli artefatti con l'impiego di materiali di uso comune.</p> <p>Utilizzo dell'icona e dei comandi per entrare in un programma di grafica, della barra degli strumenti e della tavolozza dei colori.</p> <p>Disegno a mano libera con linee, colori e forme; salvataggio dell'elaborato.</p>	Annuale

OBIETTIVO DI LIVELLO 1: Prevede e immaginare

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE (Primo/secondo quadrimestre)
<p>Effettuare osservazioni su peso e dimensioni di oggetti dell'ambiente scolastico utilizzando dati sensoriali.</p>	<p>Classificazione di elementi in Base alle loro caratteristiche.</p>	Annuale

OBIETTIVO DI LIVELLO 1: Vedere e osservare

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE (Primo/secondo quadrimestre)
<p>Iniziare a distinguere alcune proprietà di materiali di facile</p>	<p>Osservazione e analisi diretta attraverso i cinque sensi di</p>	Annuale

<p>reperibilità, in base a indagini di tipo sensoriale.</p>	<p>campioni di materiali. Associazione di oggetti e materiali costitutivi (es. legno...).</p>	
<p>Utilizzare il computer nelle sue funzioni principali.</p> <p>Iniziare a usare i diversi Dispositivi digitali (computer, Lim) distinguendone le Funzioni anche in rapporto ai propri scopi.</p> <p>Conoscere le principali funzioni e semplici software del PC.</p>	<p>Utilizzo delle procedure di accensione e spegnimento e del salvataggio dei dati.</p> <p>Utilizzo della tastiera fisica e virtuale con tutte le sue funzioni.</p> <p>Utilizzo del mouse.</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA (Cittadinanza digitale)</p> <p>Utilizzo della Lim: semplici giochi interattivi.</p> <p>Utilizzo del PC.</p>	<p>Annuale</p>

2. METODOLOGIA

Durante l'anno scolastico il percorso di tecnologia avrà come nucleo fondante l'interdisciplinarietà e coinvolgerà diversi aspetti delle attività proposte ai bambini. L'approccio didattico sarà graduale e cercherà di incrementare abilità che siano trasversali a tutte le materie. Nella progettazione e realizzazione di diversi elaborati con vari materiali e strumenti, si guiderà gli alunni ad osservare l'ambiente che li circonda e a identificare gli strumenti creati dall'uomo comprendendone la funzione. Tutte le attività presentate avranno lo scopo di approfondire argomenti trattati in altre discipline o sviluppare abilità utilizzabili nei diversi ambiti scolastici e non. Per ottenere tali risultati verrà proposta una metodologia didattica laboratoriale, al fine di creare un ambiente in cui gli alunni diventino protagonisti del proprio apprendimento, costruendo le competenze di cui sono capaci, accanto all'insegnante che assumerà il ruolo di educatore-facilitatore. L'uso degli strumenti tecnologici sarà inserito nell'iter didattico

programmato e l'aula d' informatica sarà utilizzata come luogo di realizzazione di attività funzionali a quanto affrontato in classe. Si utilizzeranno quindi dei software che, attraverso il gioco, perseguiranno gradualmente il potenziamento delle abilità strumentali di base.

3. SUSSIDI

Strumenti multimediali;
attrezzature informatiche;
libri ed eserciziari;
schede strutturate;
strumentario disciplinare specifico;
materiale di recupero;
cd, dvd;
materiale destrutturato.

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, sono riportati nel documento di valutazione oltre che nel presente documento "Piano di lavoro".

I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I livelli di apprendimento sono così descritti:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; esse sono così delineate:

- a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari

valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici, etc.

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

Sulla base del nuovo impianto valutativo, delineato dalle Linee guida*, la restituzione agli alunni e ai genitori della valutazione in itinere, avverrà attraverso modalità che ciascun insegnante riterrà più opportune ed avverrà attraverso il registro elettronico o altri strumenti quali ad esempio il diario, il quaderno, colloqui individuali.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

**DM 172/2020 Linee Guida VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA*

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori;
- registro on line;
- diario dell'alunno;
- colloqui individuali;
- mail da indirizzo istituzionale.

Luogo e data

Ceriano Laghetto, 15 novembre 2022

Docente

Faverio Maria Gabriella.

